



L'incremento dell'IRES (€ 0,8 ml) è attribuibile essenzialmente ai dividendi riferiti all'area mobiliare. Si precisa che alla voce A-5-b *Altri proventi - gestione mobiliare* trova allocazione il correlato provento relativo al credito d'imposta riconosciuto dalla vigente normativa fiscale (DPR 917/86) per € 1,8 milioni.

L'IRAP – la cui aliquota base è pari al 3,90% (permane peraltro la maggiorazione di 92 punti base per la regione Lazio e di 107 punti base per la regione Campania) – viene calcolata sulle retribuzioni del personale e sui redditi assimilati. Il suo andamento è in linea con il precedente esercizio.

Di seguito si fornisce un dettaglio sintetico per comparto di investimenti del carico IRES.

DESCRIZIONE	2017	2016
Patrimonio Mobiliare	6.388.658	4.976.986
Patrimonio Immobiliare	3.808.321	4.351.959
TOTALE	10.196.979	9.328.945

La voce "Altre imposte e ritenute" ammonta ad € 24,0 milioni (€ 14,3 ml nel 2016) ed evidenzia un incremento netto (€ 9,7 ml) che scaturisce principalmente:

- ▶ dall'effetto delle maggiori imposte su dismissioni OICR rispetto all'esercizio precedente per € 8,8 milioni;
- ▶ dalle maggiori imposte su dividendi per € 0,9 milioni.

Le ritenute su interessi fanno riferimento agli interessi maturati su depositi bancari.

Le imposte sostitutive su cedole sono addebitate sugli interessi da titoli di Stato ed obbligazioni.

Le imposte differite (€ 1,2 ml) scaturiscono dalle differenze temporanee sui valori di carico dei titoli di debito in applicazione dell'ex D. Lgs. 139/2015.

Al riguardo si rimanda alla voce B-2 Fondo imposte differite.

21 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto la Cassa, quale Ente senza fine di lucro, destina interamente l'avanzo corrente (€ 636,7 ml) alle riserve di patrimonio netto (si rinvia al riguardo a quanto rilevato commentando tale voce).

147

BIANCIO CIVILISTICO 2017
Nota integrativa



ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e garanzie

Gli impegni per acquisto titoli e fondi ammontano ad € 395,4 milioni e sono relativi a quote di fondi (mobiliari ed immobiliari) ed OICR non ancora richiamati o sottoscritti. La composizione per strumento è riportata nella tabella che segue.

DENOMINAZIONE	ASSET CLASS	FOCUS GEOGRAFICO	CAPITALE SOTTOSCRITTO AL 31/12/2017	IMPEGNI al 31/12/2017
Ardian Co-Inv IV EU	Co-investimento	Europa	7.500.000	1.127.179
Ardian Co-Inv IV USA (*) usd 7,5 ml	Co-investimento	Usa	6.915.629	833.239
Ardian Co-Inv V USA (*) usd 25 ml	Co-investimento	Usa	21.211.607	19.230.556
			35.627.236	21.190.973
F2i	Infrastrutture	Italia	20.000.000	10.165.569
InfraRed Infrastructure V (*) usd 15 ml	Infrastrutture	Globale	12.812.847	12.039.664
Macquarie European Infrastructure Fund V	Infrastrutture	Europa	20.000.000	10.127.973
Macquarie Infrastructure Partners IV (*) usd 25, ml	Infrastrutture	Usa	21.164.917	20.845.493
			73.977.764	53.178.699
Ares Capital Europe III	Private Debt	Europa	15.000.000	4.950.896
ICG SDP 3	Private Debt	Europa	25.000.000	25.000.000
LCM Partners CO III SPL	Private Debt	Europa	10.000.000	6.314.325
Muzinich Italian Private Debt	Private Debt	Italia	15.000.000	10.220.278
			65.000.000	46.485.499
Italia FoF Private Debt	Private Debt (Fondo di Fondi)	Italia	10.000.000	7.266.194
			10.000.000	7.266.194
Alcedo IV	Private Equity	Italia	10.000.000	5.944.600
Ambienta II	Private Equity	Europa	20.000.000	7.051.430
Apax IX	Private Equity	Globale	15.000.000	8.070.000
Apollo IX (*) usd 26 ml	Private Equity	Globale	23.174.971	21.679.313
Armonia Italy Fund	Private Equity	Italia	10.000.000	8.212.644
BC European Capital X	Private Equity	Globale	15.000.000	11.379.377
BlueGem II	Private Equity	Europa	15.000.000	4.296.538
Carlisle Europe Partner IV	Private Equity	Europa	20.000.000	8.660.735
Carlisle Partners VII (*) usd 35, ml	Private Equity	Usa	29.183.690	29.183.690
Chequers XVII	Private Equity	Europa	10.000.000	9.800.000
Cinven VI	Private Equity	Europa	10.000.000	7.756.036
Clessidra III	Private Equity	Italia	10.000.000	4.348.551
Consilium III	Private Equity	Italia	10.000.000	5.293.737
KKR IV	Private Equity	Europa	15.000.000	5.739.310
Permira VI	Private Equity	Globale	25.000.000	19.300.000
Principia III Health	Private Equity	Italia	10.000.000	5.810.978
Quadrivio III	Private Equity	Italia	10.000.000	6.107.218
Unifed Ventures One	Private Equity	Italia	3.500.000	1.001.269
Wisequity IV	Private Equity	Italia	15.000.000	7.662.140
			275.858.662	177.297.566
PARTNERS GROUP GLOBAL Value 2014	Private Equity (Fondo di Fondi)	Globale	15.000.000	4.168.956
PERENNIUS GLOBAL Value 2010	Private Equity (Fondo di Fondi)	Globale	25.000.000	3.805.929
PineBridgeIV (*) usd 25 ml	Private Equity (Fondo di Fondi)	Globale	21.906.765	19.252.118
			61.906.765	27.227.003
Totale Fondi Private Equity			522.370.427	332.645.933
Fondo Investimenti per l'Abitare secondo Re	Social Housing Immobiliare	Italia	20.000.000	11.545.072
		Italia	127.430.000	44.250.000
Totale Fondi Immobiliari			147.430.000	55.795.072
Marshall Wace Ucits Fund	Long/short equity	Europa	7.000.000	7.000.000
Totale OICR			7.000.000	7.000.000
TOTALE			676.800.427	395.441.005

(*) Sottoscrizione originaria in USD. Il residuo è stato convertito al cambio di fine esercizio.

148

BILANCIO CIVILISTICO 2017
Nota integrativa



Operazioni con parti correlate

Per "parte correlata" ed "operazione con parte correlata" si intende fare riferimento alle definizioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". Nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Prestiti e garanzie concessi agli Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione non sono stati concessi prestiti agli Amministratori o Sindaci. L'Ente non ha inoltre assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai medesimi soggetti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare, oltre quanto già rilevato in sede di trattazione degli specifici commenti delle Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.

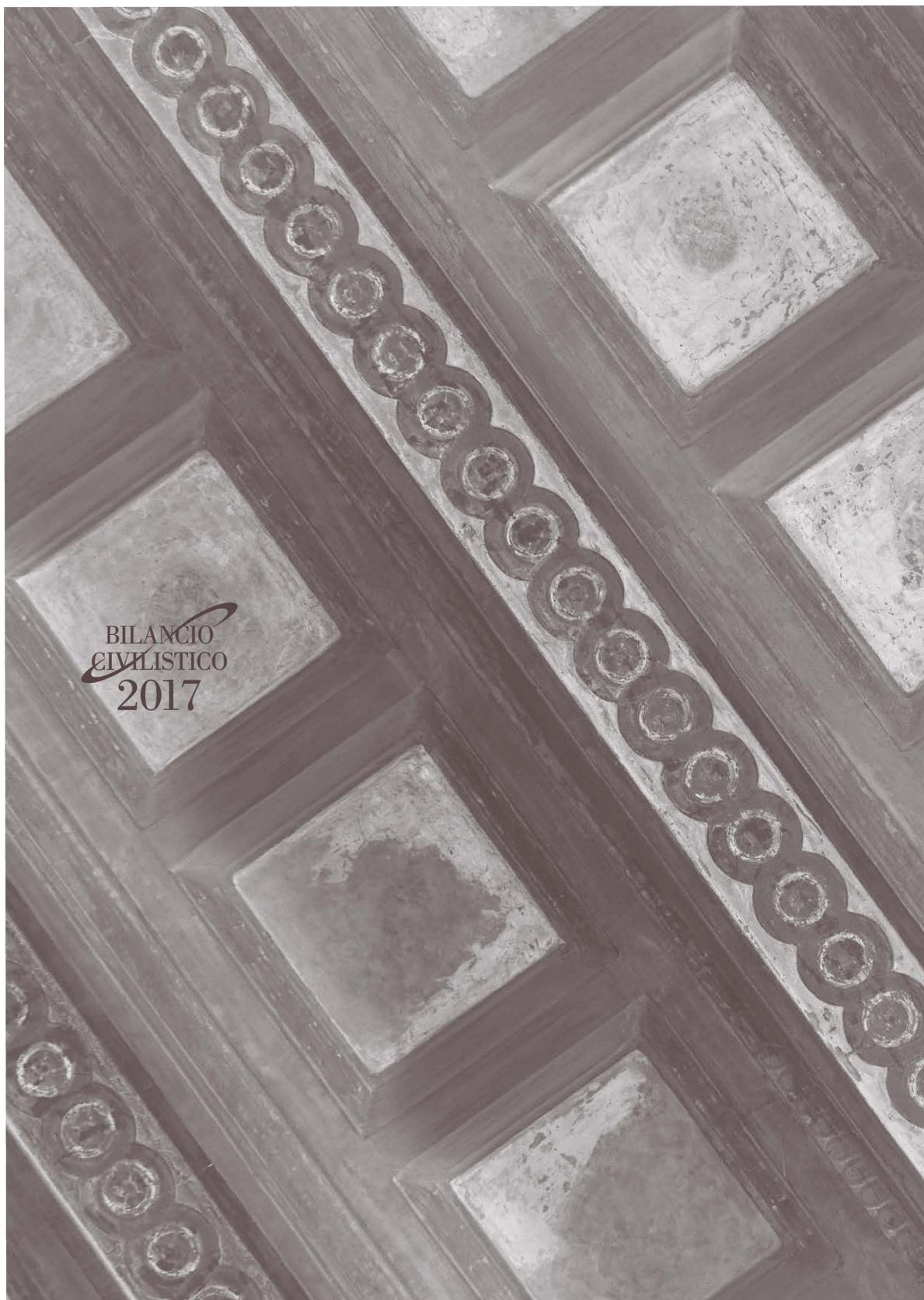
149BIANCIO CIVILISTICO 2017
Nota integrativa



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RENDICONTO FINANZIARIO

BILANCIO
CIVILISTICO
2017





RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione finanziaria dell'Ente viene predisposto il rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Il flusso finanziario complessivo è stato determinato con il metodo indiretto ovvero rettificando l'utile d'esercizio con la somma algebrica dei flussi finanziari classificati nelle categorie: gestione reddituale, attività di investimento ed attività di finanziamento.

VOCE	2017	2016	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Risultato d'esercizio	-	-	-
Imposte sul reddito	37.571.519	29.048.701	8.522.818
Proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria	(9.059.040)	(11.091.262)	2.032.222
1. Risultato dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e della gestione finanziaria	28.512.479	17.957.439	10.555.040
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	87.905.797	98.200.805	(10.295.008)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.265.341	4.172.566	92.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	92.171.138	102.373.371	(10.202.233)
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.793.255	-	10.793.255
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(35.485.667)	(34.620.808)	(864.859)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	601.702	(545.585)	1.147.287
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(428.125)	(12.551)	(415.574)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	12.029.642	(273.596)	12.303.238
Altre variazioni del capitale circolante netto	(12.810.949)	13.682.934	(26.493.883)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(25.300.142)	(21.769.606)	(3.530.536)
Altre rettifiche			
Proventi finanziari incassati	9.059.040	11.091.262	(2.032.222)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.289.663)	(27.925.529)	(10.364.134)
Utilizzo e rilasci dei fondi	(111.241.013)	(27.948.485)	(83.292.528)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(140.471.636)	(44.782.752)	(95.688.884)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(45.088.161)	53.778.452	(98.866.613)
B. Flussi finanziari netti derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	3.214.350	(25.047.446)	28.261.796
(Investimenti netti)	(3.214.350)	25.047.446	(28.261.796)
Immobilizzazioni immateriali	(694.051)	(388.054)	(305.997)
(Investimenti netti)	694.051	388.054	305.997
Immobilizzazioni finanziarie	20.881.717	(746.008.014)	766.889.731
(Investimenti netti)	(20.881.717)	746.008.014	(766.889.731)
Attività finanziarie non immobilizzate	(300.000.000)	52.630.370	(352.630.370)
(Investimenti netti)	300.000.000	(52.630.370)	352.630.370
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(276.597.984)	(718.813.144)	442.215.160
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Mezzi propri			
Destinazione avanzo corrente a Riserva	636.730.566	511.222.024	125.508.542
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	636.730.566	511.222.024	125.508.542
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	315.044.421	(153.812.668)	468.857.089
Disponibilità liquide iniziali	1.118.366.108	1.272.178.776	(153.812.668)
Disponibilità liquide finali	1.433.410.529	1.118.366.108	315.044.421

Come evidenziato nella tabella nel corso del 2017 si è generato un flusso positivo di liquidità di circa € 315 milioni, dovuto principalmente ad un diminuito assorbimento, rispetto al precedente esercizio, della riserva di liquidità iniziale destinata alla copertura dei nuovi investimenti finanziari.

153

BILANCIO CIVILISTICO 2017
Rendiconto finanziario



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO
CIVILISTICO
2017





Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2018, consegnato al Collegio Sindacale nei termini previsti dallo Statuto.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dall'art. 33.4 dello Statuto dell'Ente, a revisione contabile indipendente e certificazione. Tale incarico è stato attribuito per il triennio 2017 – 2019 a RIA GRANT THORNTON S.p.A., a seguito di procedura aperta di selezione ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. Alla predetta società di revisione è stato attribuito, in aggiunta agli interventi previsti per la revisione del bilancio di esercizio, l'incarico di effettuare almeno tre verifiche periodiche annuali della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Cassa non è destinataria delle disposizioni in materia di revisione legale dei conti (D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39).

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale:

- ha incontrato i responsabili della società di revisione ed acquisito le informazioni necessarie;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza, l'affidabilità e il funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha svolto n. 18 riunioni ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ad alcune riunioni della Giunta Esecutiva, alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza per lo scambio



158

BILANCIO CIVILISTICO 2017
Relazione del Collegio Sindacale

delle informative di competenza dei due Organi.

Il Collegio ha partecipato, inoltre, alle Giornate di Studio e agli eventi "Forum in Previdenza" e "Previdenza in tour".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile nonché dalle altre disposizioni di legge applicabili, ed è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dà atto di aver ricevuto da un pensionato CNPADC denuncia ai sensi del comma 1 dell'art. 2408 Codice Civile, datata 5.09.2017, relativa al *contributo di solidarietà*, il cui prelievo da parte della Cassa viene dallo stesso ritenuto illegittimo, e di avere prontamente avviato una istruttoria sulla questione sollecitata richiedendo agli uffici dell'Ente documentazione utile.

Il Collegio rammenta preliminarmente che l'applicazione *del contributo di solidarietà* su tutte le pensioni o quote di pensione calcolate con il sistema reddituale, prevista in sede di riforma del 2004, viene disposta con delibera, rimessa all'approvazione dei Ministeri vigilanti, sulla base delle disposizioni regolamentari in materia approvate dalle Amministrazioni medesime.

In proposito risulta opportuno evidenziare che l'art. 29 del nuovo Regolamento Unitario approvato dalle Amministrazioni vigilanti, in vigore dal 1° gennaio 2017, ha reiterato la vigenza delle disposizioni in argomento e che la delibera, approvata all'unanimità dall'Assemblea dei Delegati, di rinnovo del contributo per l'ultimo quinquennio, 2019-2023, risulta attualmente all'attenzione delle Amministrazioni vigilanti per la relativa approvazione.

A testimonianza dell'ampiezza della materia sotto il profilo argomentativo e motivazionale, e nel rilevare come i fatti esposti nell'atto di che trattasi non configurano profili di censurabilità, il Collegio ritiene utile rammentare che in ordine al contenzioso instauratosi in materia non sussiste un orientamento univoco consolidato, anche alla luce delle più recenti Ordinanze della Suprema Corte.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi dell'articolo 2426 Codice



Civile.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo che il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		5.617.915.511
ATTIVO CIRCOLANTE		2.428.832.493
RATEI E RISCONTI		545.520
TOTALE ATTIVO		8.047.293.524
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		7.577.238.534
di cui		
Riserva rivalutazione immobili	60.620.604	
Riserva per prestazioni previdenziali	7.473.858.308	
Riserva per prestazioni assistenziali	42.759.622	
FONDI PER RISCHI E ONERI		386.532.604
FONDO TFR		3.271.372
DEBITI		66.471.822
RATEI E RISCONTI		13.779.192
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO		8.047.293.524

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	1.116.480.980
Costi della produzione	(451.237.935)
Differenza tra valori e costi della produzione	665.243.045
Proventi e oneri finanziari	9.059.040
Rettifiche di attività finanziarie	
Risultato prima delle imposte	674.302.085
Imposte sul reddito	(37.571.519)
Avanzo corrente	636.730.566
Accantonamento ex art. 24 L. 21/86 e art. 31.2 Statuto	(636.730.566)
Risultato dell'esercizio	0

La composizione e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa sono conformi alle prescrizioni di legge.

La società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., nella sua relazione ai sensi



160

BILANCIO CIVILISTICO 2017
Relazione del Collegio Sindacale

dell'articolo 2, comma 3, D.Lgs. 30.6.1994, n. 509, rileva che il bilancio della Cassa è redatto in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella Nota Integrativa.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione della loro relazione annuale, presentata al Consiglio di Amministrazione in data 19.03.2018.

In merito al bilancio di esercizio riferiamo che:

- ✓ la Cassa ha redatto il bilancio di esercizio 2017 nel rispetto delle disposizioni del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139, che ha recepito la Direttiva europea 34/2013/UE, nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ sono state rispettate la struttura e gli schemi, previsti dal Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- ✓ sono stati esaminati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge;
- ✓ in ossequio al principio contabile OIC n. 16, il valore dei terreni non è stato ammortizzato;
- ✓ per le immobilizzazioni finanziarie il valore delle obbligazioni e dei Titoli di Stato è stato calcolato con il metodo del costo ammortizzato, in ossequio al principio contabile OIC n. 20, mentre i restanti strumenti finanziari sono stati iscritti al valore di sottoscrizione o di conferimento. In proposito il Fondo oscillazione titoli, che fronteggia prudenzialmente le minusvalenze implicite, è stato adeguato;
- ✓ sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- ✓ per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni del Codice Civile ai sensi dell'art. 2423, comma 5;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ✓ il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile e a quanto stabilito dai principi contabili emanati dall'OIC;
- ✓ la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile e le informazioni in essa riportate sono ritenute esaurienti;
- ✓ in Nota Integrativa sono state fornite sia le informazioni relative al valore di mercato degli strumenti finanziari, richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, sia le informazioni relative agli impegni assunti e alle garanzie prestate;
- ✓ la Relazione sulla Gestione analizza in modo fedele ed esaustivo la situazione dell'Ente ed il suo risultato di gestione, così come indicato dall'art. 2428 del Codice Civile;
- ✓ sono state fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.



Verifica ex articolo 6, comma 4, D.M. 29 novembre 2007 - Raffronto tra proiezioni del bilancio tecnico (BT) e risultanze del bilancio consuntivo

Il D.M. 29 novembre 2007, di attuazione dell'articolo 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prescrive che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui ai Decreti Legislativi 30 giugno 1994 n. 509 e 10 febbraio 1996 n. 103, sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con le proiezioni tecnico-attuariali contenute nel bilancio tecnico, motivando gli eventuali scostamenti riscontrati.

Come si evince dalla sottostante tabella, che rende evidente il raffronto tra i dati dell'ultimo Bilancio Tecnico predisposto dall'Ente e trasmesso ai Ministeri vigilanti (BT 31 dicembre 2014, redatto a novembre 2015, proiezioni 2015-2064) e le risultanze del bilancio consuntivo 2017, emergono positivi scostamenti tra i risultati dell'esercizio in esame e le proiezioni tecniche.

CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO AL 31.12.2014 (redatto a novembre 2015) E BILANCIO CIVILISTICO ANNO 2017

DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2017	BILANCIO TECNICO (proiezione specifica)	BILANCIO TECNICO (proiezione standard)	SCOSTAMENTO % rispetto a BT (specifico)	SCOSTAMENTO % rispetto a BT (standard)
Contributo soggettivo	445.174	422.935	417.356	5,3%	6,7%
Contributo integrativo	302.994	275.045	259.961	10,2%	16,6%
Altri contributi (*)	49.950	19.558	19.558	155,4%	155,4%
Trattamenti pensionistici (**)	272.093	263.293	263.390	3,3%	3,3%
Trattamenti assistenziali	14.260	9.238	9.238	54,4%	54,4%
Patrimonio netto (***)	7.814.689	7.687.660	7.658.653	1,7%	2,0%

(*) include tirocinanti, ricongiunzioni, riscatti e solidarietà

(**) esposta escludendo l'accantonamento al fondo pensioni maturate e non deliberate

(***) esposto al lordo del fondo ammortamento immobili e del fondo oscillazione titoli

Nel corso del 2017, il numero dei pensionati (inclusi quelli in totalizzazione) è aumentato di n. 403 unità con un incremento del 5,6% rispetto all'anno 2016, il numero degli iscritti è aumentato di n. 1.105 unità con un incremento del 1,7 % rispetto all'anno 2016.

Nel numero dei pensionati, pari a n. 7.654, sono compresi anche i superstiti - coniuge e/o figli - percettori di trattamenti pensionistici (pensione indiretta / di reversibilità); pertanto ne deriva un effetto "moltiplicativo" sul numero degli stessi. Tenuto conto che le quote di pensione ai superstiti non possono eccedere il 100% della pensione di competenza del *de cuius*, qualora questa "frammentazione previdenziale" fosse neutralizzata (mantenendo quindi il rapporto di 1:1), il numero dei pensionati si attesterebbe nel 2017 a 7.382 (7.038 nel 2016).

Anno 2013 totale pensionati n. 6.431



Anno 2014	totale pensionati	n. 6.694
Anno 2015	totale pensionati	n. 6.987
Anno 2016	totale pensionati	n. 7.251
Anno 2017	totale pensionati	n. 7.654

Anno 2013	totale iscritti	n. 60.383
Anno 2014	totale iscritti	n. 62.655
Anno 2015	totale iscritti	n. 64.921
Anno 2016	totale iscritti	n. 66.260
Anno 2017	totale iscritti	n. 67.365

Il rapporto tra iscritti e pensionati (compresi i trattamenti da totalizzazione) oscilla tra 9,39 e 8,80 nel quinquennio preso in considerazione (2013-2017). La popolazione assicurata in rapporto alle prestazioni pensionistiche rese dalla CNPADC si presenta stabile, con un leggero incremento del totale dei pensionati (compresa l'incidenza delle pensioni totalizzate).

In conclusione, nel quinquennio (2013-2017), il numero dei pensionati è aumentato di n. 1.223 unità con un incremento del 19,0 %, il numero degli iscritti è aumentato di n. 6.982 unità con un incremento dell'11,6 %.

Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e spending review

Il Collegio evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione, ha fatto presente che la Cassa ha comunicato ai Ministeri vigilanti, in data 22 giugno 2017, il formale esercizio dell'opzione ex art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013; in proposito gli Amministratori riferiscono che la Cassa, "... operando una lettura costituzionalmente orientata" della disposizione da ultimo citata rispetto alla sentenza n. 7/2017, ritiene che non debbano essere versate al bilancio dello Stato somme a titolo di spending review. La Cassa, tenuto conto di una possibile diversa interpretazione della norma in argomento da parte dei Ministeri vigilanti, ha operato la compensazione ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile dell'onere dell'anno 2017 (derivante dall'esercizio dell'opzione ex art. 1, comma 417, Legge n. 147/2013) con il credito vantato a titolo di versamento effettuato ai sensi dell'art. 8, co. 5, del d.l. n. 95/2012 per gli anni 2012 e 2013. Conseguentemente, nel Bilancio sono stati iscritti i crediti per un ammontare complessivo di euro 2.357.187 vantati per rimborso delle somme versate al bilancio dello Stato ai sensi del predetto comma 417, per il periodo 2014 – 2017, tenendo conto della compensazione effettuata per l'anno 2017. La Cassa ha comunque operato, al contempo, un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari importo.

162

BILANCIO CIVILISTICO 2017
Relazione del Collegio Sindacale